

## AL TAVOLO

Un momento della presentazione di ieri mattina con il sindaco di Latina Giovanni Di Giorgi Sotto, Giorgio Masullo (Foto: Enrico de Divitiis)



## l'evento del capoluogo

# Invictus, il meeting più atteso

*Presentata ieri la 3<sup>a</sup> edizione della due giorni (23 e 24 novembre) dedicata a sport e disabilità*

LATINA - Il conto alla rovescia è partito. Sì, perché nel capoluogo pontino sta per tornare Invictus, vale a dire il meeting di sport e disabilità che quest'anno, il 23 e 24 novembre, vedrà consumarsi la terza edizione. Un'edizione che come le precedenti vedrà ragazzi e atleti pronti a gareggiare e a sfidarsi l'un l'altro in nome del vero sport e dei suoi originari valori ma che, a differenza delle prime due, avrà anche un respiro di carattere internazionale grazie alla presenza degli atleti disabili della Polonia e la delegazione Olympic Committee del Qatar. Dopo il successo delle Paralimpiadi di Londra 2012, dunque, ecco che Invictus (nome preso dalla poesia omonima di William Ernest Henley e che deriva dal latino e significa «invitto», ovvero «mai sconfitto») sta per riaccendere i



riflettori sull'integrazione sportiva tra disabili e normodotati.

Ieri mattina, ad alzare il velo sull'evento 2012 nella Sala Pinacoteca

del Teatro «G. D'Annunzio» di Latina, ci hanno pensato, tra gli altri, il sindaco del capoluogo Giovanni Di Giorgi, il rappresentante della Camera di Commercio Domenico Spagnoli, il vicepresidente della Provincia di Latina Salvatore De Monaco, il responsabile organizzativo dell'Invictus Alfredo Minutillo, il presidente della Fondazione Roma-Terzo Settore Mario Pandozi, l'atleta Giorgio Masullo (oro agli Special Olympics 2011), oltre a diversi rappresentanti di Enti, istituzioni e società partecipanti ad Invictus. «Abbatte le barriere attraverso lo sport: questo resta l'obiettivo principe di Invictus - ha sottolineato Di Giorgi che, come noto, ha sempre avuto a cuore l'integrazione dei diversamente abili - e colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno sostenuto e lavorato per il progetto, compresi il Latina Calcio e la Benacquista Assicurazioni che doma-

ni (oggi, ndr) scenderanno in campo con la maglia dell'evento. Qui, però, vorrei anche puntare il dito su un altro aspetto: avrete notato che sul manifesto ufficiale manca il simbolo della Regione Lazio, e questo perché ha deciso di non appoggiare la manifesta-

nuovo record del mondo della categoria ciechi. A seguire si svolgeranno competizioni ed esibizioni di varie discipline come volley, calcio, scherma, tennistavolo e nuoto, anche se non mancheranno prove di agilità e attività motoria. Nel pomeriggio (intorno alle 18), presso il Teatro «G. D'Annunzio» si terrà il Convegno «Sport, oltre le barriere» con dei relatori davvero d'eccezione come il presidente del Coni Gianni Petrucci, il presidente CIP Luca Pancalli e lo stesso Giovanni Di Giorgi. Alle 21.30, però, non mancherà lo spettacolo col

## STILETTATA ALLA REGIONE LAZIO

**Il sindaco Di Giorgi: «Manca il simbolo della Regione Lazio perché ha deciso di non appoggiare la manifestazione»**

zione».

Il programma? E' presto detto. La cerimonia di apertura di Invictus si terrà venerdì 23 novembre dalle ore 10.00 al Palazzetto dello Sport e vedrà la partecipazione speciale di Annalisa Minetti, vincitrice della medaglia di bronzo alle paralimpiadi di Londra e

Musical «T'Ammore. La Voce di Napoli» con 22 artisti tra ballerini, cantanti e musicisti. Sabato 24 la scaletta prevederà un'intenza mattinata (dalle 9 alle 13) con competizioni sportive riservate ai ragazzi delle Scuole della provincia.

**Alessandro Marangon**